

DOPPIOZERO

I puntini della storia

Massimo Bucciardini

3 Dicembre 2019

Il Libro della Storia Ã un dei piÃ¹ grandi tesori della Terra di Oz. Ã un libro magico, posseduto e letto solo dalla regina fanciulla Ozma. Nelle sue pagine sono scritte, nel preciso istante in cui si realizzano, tutte le vicende che accadono in quel mondo e nei mondi di fuori. Ogni avvenimento Ã registrato accuratamente ma in modo sintetico, senza ambiguitÃ o lacune. In esso non sono previsti errori perchÃ© il linguaggio Ã univoco e vero. Il Grande Libro della Storia rappresenta il mondo nella sua totalitÃ , dove non si danno vuoti, dove ogni punto Ã parte di unâ??infinita catena dellâ??essere.

Chi, tra i governanti, non desidererebbe possedere un libro simile dove tutto Ã chiaro e niente puÃ² sfuggire al Lettore-Sovrano? Ã unâ??immagine potente, ma al tempo stesso terribile, perchÃ© solo nel mondo di Oz esiste una sovrana saggia e illuminata. Negli altri mondi, nel nostro mondo, lâ??esistenza di un simile libro arrecherebbe ai suoi abitanti solo ulteriori disgrazie e sciagure. Meglio la liquiditÃ e il disordine, la molteplicitÃ e la precarietÃ , a un mondo ipersolido, meglio nessun libro al Grande e Unico Libro della Storia.

Solo alla regina Ozma Ã concesso di sapere che fine fece la palla da baseball lanciata fuori campo dal grande Bobby Thomson in quella memorabile partita che si svolse a New York il 3 ottobre 1951 e che dette la vittoria ai Giants contro i Brooklyn Dodgers. A noi non Ã dato sapere dove andÃ² a finire. Ma si sa che in *Underworld* un ragazzino di colore riuscÃ¬ a impossessarsene, la custodÃ¬ come un trofeo fino a quando il padre non gliela sottrarrÃ e la venderÃ per 32 dollari e 45 cents. Il passaggio di mano in mano di quella palla diventa lâ??occasione per DeLillo di raccontare nel dettaglio la storia dellâ??America dalla Guerra Fredda agli anni Novanta. Ma a un certo punto, a pagina 184 dellâ??edizione italiana, cÃ una frase fulminante che non ti aspetti, e che finisci per staccare dal libro e la porti con te: â??La realtÃ non accade finchÃ© non si analizzano i puntiniâ?•. DeLillo dice proprio cosÃ¬: â??Reality doesnâ??t happen until you analyze the dotsâ?•. Ã una realtÃ infinitesimale quella che ci circonda, che tanto assomiglia a quella studiata dai fisici contemporanei. Di cui gli storici, come i fisici, â??vedonoâ?• solo una parte piccolissima.

Il Grande Libro della Storia non esiste. Gli oggetti e le cose del mondo diventano reali solo se riusciamo a indagare le loro componenti piÃ¹ minute e nascoste. Mi pare una bella definizione del lavoro precario (ma non inutile) dello storico.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

Il mago è fuggito in M
Oz ormai non è più il P